



COMUNE DI CESENATICO

PROVINCIA DI FORLÌ

REGOLAMENTAZIONE DEI CAPANNI DA PESCA LUNGO LE VENE CONSORZIALI

oggetto:

Piano di recupero N° 1

RELAZIONE

SETTORE URBANISTICA

Servizio di Piano e Insediamenti Produttivi


Arch. A Biscaglia

Arch. G. Fanfani

Geom. G. Baronio

Geom. P. Cavallucci

Tav. A

 Il Sindaco



SCALA

DATA

MAR 1989



COMUNE DI CESENATICO

CAP 47042 - Tel. (0547) 80001 - PROVINCIA DI FORLÌ

Piano di recupero "Vene d'acqua Consorziali".

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il territorio del Comune di Cesenatico è interessato da una serie di vene d'acqua consorziali, meglio evidenziate nelle tavole di progetto, le quali in buona parte hanno gli argini occupati da capanni per la pesca ricreativa e per la restante parte hanno una vegetazione spontanea ed incolta, priva di alberi ad alto fusto.

Attraverso il piano di recupero di dette vene, si intende:

- riorganizzare e sistemare i percorsi di accesso mantenendo i manti in erba e terra vegetale;
- risanare i fondali e rafforzare gli argini;
- riordino edilizio-tipologico degli apprestamenti precari ad uso capanni da pesca e loro sistemazione igienico-sanitaria conforme a quanto previsto dalla legge;
- predisposizione di un sistema di raccolta per la N.U. previo idonea localizzazione di punti di raccolta;

Nei canali consorziali di Cesenatico, attualmente vi sono 107 capanni da pesca, composti dalle più svariate strutture quali: elementi in legno, in prefabbricato, in lamiera ed addirittura in vecchi ex cassoni di autotreni, che certamente sotto l'aspetto



COMUNE DI CESENATICO

CAP 47042 - Tel. (0547) 80001 - PROVINCIA DI FORLÌ

- 2 -

decorativo e paesaggistico, degradano la zona.

Tale caos, di carattere edilizio-strutturale, si è verificato grazie al notevole abusivismo, in quanto dei 107 capanni esistenti, solo una minima parte ha ottenuto la regolare autorizzazione del Comune.

Naturalmente i responsabili degli abusi, sono stati regolarmente denunciati dall'Amministrazione Comunale alle autorità competenti.

Successivamente, l'Associazione Bilancioni attraverso il proprio Presidente, proponeva alcune soluzioni di carattere tecnico-strutturale a sanatoria dello stato di fatto.

Dopo vari incontri avvenuti fra l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti interessati quali (Consorzio di Bonifica, Provincia Associazione Pesca Ricreativa), si è stabilito di incaricare l'Ufficio Urbanistica alla redazione di un piano di risanamento con nuovo regolamento per i capanni da pesca.

Questo Servizio, a seguito dell'incarico sopra detto, ha provveduto ad elaborare un piano di risanamento per le vene d'acqua consorziali comprendente i capanni da pesca posti lungo dette vene, proponendo anche un progetto tipo.

Prima della fase propositiva è stata svolta una accurata analisi sullo stato di fatto. La metodologia dell'intervento proposto, ha tenuto in considerazione le previsioni del Piano di Riqualificazione Turistica ed il Piano di Recupero della Vecchia Rocca Malatestiana, in quanto adiacente al canale denominato "Vena".

Per quanto riguarda la collocazione delle nuove strutture, si ri-confermano valide le concessioni poste nelle seguenti vene d'acqua:



COMUNE DI CESENATICO

CAP 47042 - Tel. (0547) 80001 - PROVINCIA DI FORLÌ

- 3 -

- Canale Tagliata
- Canale Allacciamento
- Canale Mesola del Montaletto
- Canale Fossatone

mentre per il Canale Vena, le concessioni qui di seguito riportate, debbono essere revocate e ricollocate lungo i canali sopra elencati: n.24 n.24/bis n.25 n.26 n.27 n.27/bis n.28, così pure per il Canale Venone dalla concessione n.29 alla n.70.

Il nuovo piano contiene un Regolamento per il riordino dei capanni da pesca ed in sintesi prevede quanto segue:

- Oggetto ed estensione del Regolamento;
- Intervento sostitutivo immediato fra le vecchie strutture ed il nuovo capanno tipo con tempi di attuazione;
- Definizione degli elementi strutturali, del colore, dell'arredo esterno e la sistemazione igienico-funzionale;
- Fasi procedurali tecnico-amministrative.

Il piano di risanamento delle vene d'acqua consorziali, è composto dai seguenti elaborati:

- Stato di fatto - planimetria 1:2000
- Ridistribuzione delle concessioni degli apprestamenti precari - planimetria 1:2000
- Progetto capanno tipo - scala 1:50
- Tavola sezioni - scala 1:100
- Documentazione fotografica
- Parere di fattibilità geologica
- Regolamento ed elenco catastale delle proprietà
- Schema convenzione.

IL CAPO SERVIZIO
(Arch. Giorgio Fanfani)

IL CAPO SETTORE
(Arch. A. Biscaglia)